

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO  
Piero Cecchini

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Giuseppina Massara



**Comune di Cattolica**  
Provincia di Rimini



**VERBALE  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 39 DEL 26/02/2014**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in quanto:

(X) dichiarata immediatamente eseguibile dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

( ) decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li 26/02/2014

Istruttore Amministrativo  
Cinzia Vincenzetti

Copia della presente deliberazione nr. 39 del 26/02/2014 è pubblicata, ai sensi dell'art. 124 – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., in data odierna all'Albo Pretorio on-line, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai Capigruppo Consiliari mediante invio di apposito elenco, ai sensi dell'art. 125 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., e ai seguenti uffici:

- Ufficio Segreteria/Affari Generali - Ufficio Unico di Avvocatura - Dirigente Settore 2 -

Dalla Residenza Comunale, li 04/03/2014

Istruttore Amministrativo  
Cinzia Vincenzetti

APPELLO SENTENZA TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA N. 601 DEL 06.09.2013. NOMINA LEGALE.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisei, del mese di febbraio, alle ore 09:30 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	CIBELLI LEO	Vice Sindaco	P
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	P
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	G
5	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P
6	SIGNORINI FABRIZIO	Assessore	P

Totale presenti n. 5

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Massara.

L'Assessore Sanchi è assente giustificata.

L'Assessore Galvani è presente dalle ore 08:30

L'Assessore Signorini entra alle ore 09:00.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

L'Assessore Ubalducci entra alle ore 09:40.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 44 (proponente: Sindaco) predisposta in data 25/02/2014 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 25/02/2014 dal Dirigente Responsabile del COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE dott. Andrea Berti;
- b) - Parere Non necessario - Non richiede Impegno/Accertamento per la Regolarità Contabile espresso in data 25/02/2014 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. Pierpaolo Deluigi;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. - di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 44

.....

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

.....



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



## PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 44 DEL 25/02/2014

APPELLO SENTENZA TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA N. 601 DEL 06.09.2013. NOMINA LEGALE.

CENTRO DI RESPONSABILITA': COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE  
SERVIZIO: COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Andrea Berti  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

### LA GIUNTA

OGGETTO: APPELLO SENTENZA T.A.R. DELL'EMILIA ROMAGNA  
- BOLOGNA N. 601/2013 DEL 06.09.2013. NOMINA LEGALE

Premesso che:

- con atto notificato in data 15.04.2005 le società OMISSIS proponevano ricorso al T.A.R. dell'Emilia Romagna – Bologna – R.G. n. 591/2005 - per l'accertamento *“del diritto delle Società ricorrenti alla restituzione degli importi dalle stesse corrisposti al Comune di Cattolica per oneri di urbanizzazione e monetizzazione di due posti auto per il rilascio del permesso di costruire per il cambio di destinazione d'uso da commerciale al dettaglio – B 2.1 – ad artigianato dei servizi alla persona B 3.1 di n. 2 unità immobiliari ubicate in Cattolica Via Cabral nonché per la conseguente condanna del medesimo Comune di Cattolica alla restituzione di detti importi di cui sopra.”*;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 27.04.2005 si stabiliva di resistere nel giudizio suddetto, incaricando l'Avv. Gaetano Rossi del Foro di Rimini del patrocinio dell'Amministrazione;
- il Comune di Cattolica si costituiva ritualmente in giudizio chiedendo l'inammissibilità del ricorso e comunque in subordine il suo rigetto nel merito;

Vista la sentenza n. 601/2013, depositata in data 06.09.2013,

con cui la sezione prima del T.A.R. dell'Emilia Romagna di Bologna, definitivamente pronunciandosi sul ricorso proposto dalle suddette società, lo ha accolto, condannando l'Amministrazione comunale al pagamento delle spese di giudizio liquidate in complessivi Euro 3.000,00, oltre CPA ed IVA;

Vista la nota dell'Avv. Gaetano Rossi pervenuta in data 11.09.2013 (prot. n. 28468);

Vista la nota a firma dell'Avvocato coordinatore prot. n. 29000 del 17.09.2013;

Vista la nota a firma del Dirigente del Settore Urbanistica prot. n. 36116 del 20.11.2013;

Visto l'art. 8, comma 1, lett. d) della Convenzione per l'Ufficio Unico di Avvocatura Pubblica stipulata in data 12.11.2012, secondo il quale l'Ufficio "cura la fase preparatoria delle decisioni in merito alla resistenza in giudizio, alla attivazione delle azioni giudiziarie ed alla estinzione delle liti (escluse le transazioni); limitatamente a detti fini, l'Avvocato coordinatore esercita le funzioni previste dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, corredando il parere di regolarità tecnica di una specifica proposta formulata sulla base delle risultanze istruttorie all'esito della procedura descritta al successivo art. 10;"

Vista e condivisa la Nota dell'Avvocato Coordinatore prot. n. 09 del 24.02.2014 contenente la proposta di decisione sulla lite e di conferimento dell'incarico;

Ritenuto necessario ed opportuno proporre appello avverso la succitata sentenza del T.A.R. dell'Emilia Romagna di Bologna, chiedendone la riforma al fine di tutelare gli interessi dell'Amministrazione;

Vista la Convenzione per l'Ufficio unico di Avvocatura pubblica stipulata in data 15.12.2008, in base alla quale il Comune è dotato di un Ufficio di Avvocatura Pubblica, i cui Avvocati sono iscritti all'Elenco speciale degli Avvocati dipendenti da Enti pubblici ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 27.11.1933, n. 1578;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 145 del 17.10.2012 attuativa dell'art. 27 dell'accordo collettivo nazionale integrativo del C.C.N.L. 1998-2001 – Comparto Regioni ed Autonomie locali;

Ritenuto necessario ed opportuno proporre il conferimento dell'incarico di patrocinio nella causa in oggetto all'Avv. Andrea Berti, Avvocato coordinatore dell'Ufficio Unico;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

DELIBERA

- 1) di proporre appello avverso la sentenza del T.A.R. dell'Emilia Romagna – Bologna – n. 601/2013 del 06.09.2013 pronunciata a conclusione del procedimento R.G. n. 561/2005;
- 2) di conferire l'incarico di patrocinio nella causa in oggetto all'Avv. Andrea Berti, Avvocato coordinatore dell'Ufficio Unico, con facoltà di nominare domiciliatari e sostituti d'udienza;
- 3) di dare atto che il Sindaco è legittimato a rappresentare in giudizio il Comune ai sensi dell'art. 37 dello Statuto comunale;
- 4) di riservare a separato atto del competente Dirigente l'eventuale impegno di spesa;
- 5) di disporre che copia della presente deliberazione sia tempestivamente trasmessa a cura dell'Ufficio Segreteria – Affari generali all'Ufficio Unico di Avvocatura ed al Dirigente del Settore 2.

Inoltre, con separata votazione palese ed unanime

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....